D.U.V.R.I.

GARA

AZIENDA COMMITTENTE	***ASL CAGLIARI***
IMPRESA APPALTATRICE	
APPALTO	***FORNITURA, IN MODALITA' SERVICE, DI SISTEMI PER BIOLOGIA MOLECOLARE IN CPR***
Classificazione SPP	***CA_25_2011/2369_379R***

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE

PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 de D.Lgs. 81/2008 comma 3.

Secondo tale articolo "**Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi**".

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

A tal fine, durante lo svolgimento dei lavori si prevederanno riunioni e sopralluoghi congiunti per l'azione di coordinamento anche al fine di elaborare le opportune conseguenti procedure operative

Sospensione dei Lavori

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la Ditta Aggiudicataria ovvero la ASL Cagliari, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente la ASL Cagliari non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla Ditta Aggiudicataria.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 della D. Lgs. 81/2008, si prevede che vengano individuati specificatamente i costi riferibili alla sicurezza che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e delle forniture.

Allo stato attuale è possibile presentare una stima di costi come desumibili dalla tabella seguente:

Attività di contratto:

Consegna **Installazione** **Collaudo** **Formazione** **Manutenzione** **Assistenza**

durata: 4 anni

Tabella costi sicurezza

Descrizione		Unità di misura	Costo unitario	Quantità	Costo totale
A	Dispositivi per la delimitazione dell'area di lavoro e di scarico; coni ad alta visibilità;	n.	15,00	4	60,00
B	Segnaletica di sicurezza, cartellonistica	n.	20,00	2	40,00
				TOTALE	**100,00**

Selargius, _____

Rappresentante Legale Asl Cagliari_____

Rappresentante Legale Impresa Aggiudicataria _____

2 ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

Nome	***ASL CAGLIARI***
Rappresentante Legale	***Dott. EMILIO SIMEONE***
Datore di Lavoro	***ASL CAGLIARI***
Settore produttivo	***1520 (codice ADECO) Settore Sanità***
Indirizzo	***Via Piero della Francesca, 1***
CAP	***09047***
Città	***SELARGIUS - CA***
Servizio Acquisti	***0706093223***
Fax Servizio Acquisti	***0706093225***
E-mail Servizio Acquisti	***acquisti@asl8cagliari.it***
Segreteria Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale	***0706093304***
URL	***www.asl8cagliari.it***
RSPP	***Ing. Lucia Angotzi***
RLS	***Sig. Danilo Puddu***
RLS	***Sig. Massimo Virdis***
RLS	***Sig. Giuliano Frau***
RLS	***Sig. Beniamino Frongia***
RLS	***Sig. Giorgio Mura***
RLS	***Sig. Graziano Lebiu***
RLS	***Sig. Ignazio Loi***
RLS	***Sig. Gianfrancesco Puddu***
RLS	***Sig. Giovanni Puligheddu***
RLS	***Sig. Antonio Rosa***
RLS	***Sig. Corrado Sanna***
RLS	***Sig. Sollai Mario***
RLS	***Sig. Bernardino Steri***
RLS	***Sig. Lucio Torru***
Medico Competente Coordinatore	***Dott. Edmondo Cammi***
Medico Competente	***Dott. Paolo Cardia***
Medico Competente	***Dott.ssa Anna Tanda***

3 ANAGRAFICA DITTE

Ditta Aggiudicataria (da compilarsi a cura dell'aggiudicatario)

Anagrafica generale

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

3.1. Personale della Ditta Aggiudicataria

I nominativi degli operatori vengono forniti dalla Ditta Aggiudicataria alla ASL Cagliari prima dell'esecuzione dei lavori di propria competenza e in caso di variazione di organico.

4 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione dell'appalto:

FORNITURA, IN MODALITA' SERVICE, DI SISTEMI PER BIOLOGIA MOLECOLARE IN CPR comprendente: consegna, installazione, collaudo,manutenzione, assistenza, formazione.

Per la descrizione di dettaglio si rimanda alla specifica documentazione di gara.

4.1. Disposizioni generali e coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture, da parte della Ditta Aggiudicataria/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

Si richiede alla Ditta Aggiudicataria di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si richiede alla Ditta Aggiudicataria di garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente i lavori.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a segnalare alla ASL Cagliari, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a segnalare alla ASL Cagliari qualsiasi variazione debba intervenire nella modalità di esecuzione delle lavorazioni rispetto a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte della ASL Cagliari.

Fase Lavorativa	Strutture interessate ed Attività	Luogo di Lavoro interessato
Consegna **Installazione** **Collaudo** **Formazione** **Manutenzione** **Assistenza**	P.O. BINAGHI	LABORATORIO ANALISI
	P.O. SS. TRINITA'	LABORATORIO ANALISI

5 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE

5.1. Disposizioni obbligatorie per il personale

Il personale della Ditta Aggiudicataria per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza della ASL Cagliari:

deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dal D.lgs. 81/2008;

deve rispettare il divieto di fumo ove previsto;

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato in relazione alle prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere alle sedi o distaccamenti della ASL Cagliari nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso;

deve raggiungere il posto di lavoro senza ostacolare le attività della ASL Cagliari. L'accesso agli edifici da parte dei lavoratori della Ditta Aggiudicataria e/o lavoratori autonomi deve essere concordato;

deve accedere al luogo di lavoro/prestazione esclusivamente dal luogo stabilito;

La Ditta Aggiudicataria si obbliga a dare immediata comunicazione alla ASL Cagliari per quanto di propria competenza di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto di fornitura e degli ordinativi di fornitura;

deve comunicare alla ASL Cagliari l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere la postazione di lavoro assegnata, evitando - nella maniera più assoluta - di rimodulare gli spazi previsti;

deve comunicare alla ASL Cagliari l'esigenza di occupare gli spazi di lavoro già in uso ad altre imprese al fine di permettergli di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze;

deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica;

deve adottare, ove previsto, gli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale.

Per interventi su attrezzature e/o macchinari della ASL Cagliari:

deve consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori;

deve proteggere le macchine, le attrezzature e gli arredi della ASL Cagliari, con misure adeguate;

non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;

non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

deve effettuare la movimentazione di materiale e cose in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;

non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della ASL Cagliari.

5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative in vigore al momento dello svolgimento dei lavori per il controllo delle emissioni rumorose;

nel caso di lavorazioni rumorose deve circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie;

eventuali attività di cantiere dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni e, qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano l'emissione di significative vibrazioni è necessario concordare preventivamente con il delegato incaricato della ASL Cagliari, la Direzione di Presidio e il Servizio Tecnico le strategie per il trasferimento dei pazienti e/o riduzione dell'attività sanitaria per la durata dei lavori.

5.3. Contenimento dell'inquinamento ambientale

La Ditta Aggiudicataria è tenuta al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo.

5.4. Precauzioni per l'apertura di cantieri

E' necessario che siano prese le seguenti precauzioni da rispettarsi per quanto di competenza nei cantieri esterni e interni alle strutture della stazione appaltante:

La Ditta Aggiudicataria è tenuta al contenimento e riduzione al minimo delle polveri prodotte dalle lavorazioni e a realizzare per gli ambienti interni una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto;

durante i lavori, devono essere spenti gli eventuali impianti di condizionamento e i condotti devono essere opportunamente protetti;

deve essere garantita la sigillatura di finestre ovvero di altre possibili vie di comunicazione/veicolazione tra la zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi;

deve essere predisposta una zona filtro in modo che gli operai uscendo dall'area dei lavori, dovendo transitare in zone della degenza con presenza di pazienti, possano indossare indumenti protettivi e sovrascarpe o dove, sempre prima di uscire, possano essere sottoposti ad aspirazione delle polveri e pulizia delle scarpe;

devono essere individuate e autorizzate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;

deve essere predisposta apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto attorno agli edifici per preservare in particolare le zone di accesso agli edifici sanitari e in modo da non attraversare aree con degenti, limitando al massimo l'apertura e la chiusura delle porte e del relativo spostamento d'aria e di polvere;

deve essere predisposta apposita segnaletica anche per i visitatori ed il personale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori;

deve essere raccolto il materiale di risulta, se necessario, in appositi contenitori e deve essere allontanato

secondo un percorso concordato evitandone la dispersione, mediante apposite guide o sacchi chiusi;

le attrezzature, se trasportate, devono essere contenute in contenitori chiusi al fine di prevenire contaminazioni in altre aree;

è fatto divieto di utilizzare in maniera impropria impianti di sollevamento (e relativi vani corsa e sala macchine). Attenersi alle prescrizioni impartite dal delegato incaricato della ASL Cagliari e assicurarsi che in ogni fase della movimentazione manuale dei carichi gli stessi siano trasportati su idonee attrezzature.

5.5. Contenimento dispersione sostanze pericolose

È fatto obbligo di consegnare copia dell'elenco completo delle schede di sicurezza delle sostanze utilizzate per l'espletamento del servizio;

è fatto obbligo di leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;

è fatto obbligo di utilizzare contenitori etichettati e nel caso si dovesse riscontrare la presenza di contenitori privi di etichetta non aprire e maneggiarli utilizzando idonei DPI;

è fatto obbligo di non mescolare sostanze tra loro incompatibili.

5.6. Utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere dovranno essere conferite dalla Ditta Aggiudicataria. Tutti gli attrezzi, le macchine e gli utensili utilizzati per le lavorazioni dovranno essere in perfetto stato di funzionamento, mantenute in sicurezza secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione e da ogni altro accorgimento di "buona tecnica";

L'uso delle attrezzature di proprietà della ASL Cagliari è consentito dalla ditta aggiudicataria solo se previsto nel contratto e dettagliatamente indicato nel capitolato, ogni altro uso deve essere concordato e preventivamente autorizzato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, la ditta aggiudicataria dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso; tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dalle parti.

5.7. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici

Qualora necessario l'uso e la disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti i locali oggetto degli interventi dovrà essere eseguita previa consultazione e secondo le modalità concordate con il delegato della ASL Cagliari.

5.8. Operazioni preparatorie per lavori su impianti termo-idraulici e gas

Gli operai, prima delle operazioni di demolizione e/o installazione dovranno utilizzare idonee apparecchiature atte ad individuare tubazioni sotto traccia;

Durante le operazioni di demolizione e/o installazione potrebbe essere possibile intercettare accidentalmente le tubazioni di acqua calda/fredda e tubi adducenti gas medicali.

In caso di fuoriuscita dei fluidi liquidi o gassosi, occorrerà provvedere a tamponare la perdita e avvertire immediatamente il delegato della ASL Cagliari e i responsabili dell'area di lavoro al fine di adottare misure atte a limitare le conseguenze e i disservizi;

In caso di incidente o di situazione di emergenza, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti cautelativi prima di raggiungere l'uscita più prossima;

L'utilizzo nelle lavorazione di sostanze infiammabili o combustibili dovrà essere preventivamente autorizzato e limitato al minimo indispensabile e gli operatori dovranno essere edotti rispetto ai relativi rischi e cautele da adottare.

5.9. Operazioni preparatorie per foratura muri

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è necessario:

accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite apposita strumentazione. Eventuali danni dovuti all'assenza dell'osservanza delle indicazioni su citate saranno risarciti all'ASL Cagliari.

6 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Fase lavorativa	Rischi interferenti derivanti da:	Misure di prevenzione
Consegna Installazione Collaudo Manutenzione Assistenza Formazione	• Compresenza dipendenti dell'Azienda e utenti (pazienti e visitatori) durante l'espletamento delle attività • Compresenza dipendenti ditte esterne • Rischi legati alla specifica area di lavoro (vedi allegato 1)	• I lavori possono aver luogo solo se la ASL Cagliari ha rilasciato il permesso di eseguire le attività nell'ambiente specifico. • Prima dell'inizio dell'attività il delegato incaricato dalla ASL Cagliari dispone la verifica di idoneità delle aree destinate alla fornitura. • Prima dell'inizio dell'attività il delegato incaricato dalla ASL Cagliari ove ritenga necessario ai fini della sicurezza, dispone durante l'esecuzione della fornitura la sorveglianza a cura del personale incaricato della ASL Cagliari. • E' necessario prevedere la compartimentazione ed interdizione, durante l'esecuzione dei lavori, al transito per tutte le zone comuni interessate e/o se possibile programmare delle azioni di lavoro in orari di non accesso al pubblico o al personale di servizio. • E' prevista l'Installazione a cura della Ditta Aggiudicataria della cartellonistica di sicurezza eventualmente necessaria per l'intera durata dei lavori. • Al termine dei lavori ripristino funzionale dei locali da parte della Ditta Aggiudicataria. • - Adozione di protocolli congiunti per l'attuazione delle misure di prevenzione legate ai rischi specifici dell'area di lavoro (vedi allegato 1).

7 GESTIONE DELLE EMERGENZE

7.1. Prevenzione incendi

Al segnale di allarme il personale esterno deve:
interrompere il lavoro;
disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

I lavoratori esterni designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

7.2. Evacuazione

Al segnale di allarme il personale esterno deve:
interrompere il lavoro;
disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

I lavoratori esterni designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto.

7.3. Primo soccorso

Al segnale di allarme/allerta il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo previsto e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:
interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123.

Selargius, _____

Rappresentante Legale Asl Cagliari_____

Rappresentante Legale Impresa Aggiudicataria _____

INDICE

1. PREMESSA

2. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

3. ANAGRAFICA DITTE

3.1. Personale della Ditta Aggiudicataria

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

4.1. Disposizioni generali e coordinamento delle fasi lavorative

5. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE

5.1. Disposizioni obbligatorie per il personale

5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni

5.3. Contenimento dell'inquinamento ambientale

5.4. Precauzioni per l'apertura di cantieri

5.5. Contenimento dispersione di sostanze pericolose

5.6. Utilizzo di macchine e attrezzature

5.7. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici

5.8. Operazioni preparatorie per lavori su impianti termo-idraulici e gas

5.9. Operazioni preparatorie per foratura muri

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

7. GESTIONE DELLE EMERGENZE

7.1. Prevenzione incendi

7.2. Evacuazione

7.3. Primo soccorso

INDICE

ALLEGATO 1 - Rischi e misure di prevenzione nelle Unità Operative della ASL Cagliari

ALLEGATO 1 - Rischi e misure di prevenzione nelle Unità Operative dell'ASL Cagliari

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
1	**Transito di mezzi nelle strutture di pertinenza della committenza (aree esterne, esclusive e/o pubbliche, destinate al transito di persone ed alla circolazione e/o sosta di veicoli – eventuale presenza attrezzature dedicate alla clientela e/o di servizio)**	In tutte le aree carrabili vige il Codice della Strada. È fatto obbligo ai conducenti dei mezzi aziendali di essere formati ed informati in merito all'utilizzo degli stessi e dotati di adeguati indumenti ad alta visibilità. È fatto espresso divieto di utilizzare le aree pedonali con qualsiasi veicolo. Porre attenzione all'eventuale concomitanza di transito pedonale e veicolare. È fatto obbligo di parcheggiare i propri veicoli all'interno degli spazi assegnati o sulla pubblica via (se indisponibili). Tale attività dovrà comportare anche l'eventuale autorizzazione da parte delle competenti autorità (comune, etc.). È fatto obbligo di garantire per le operazioni di carico e/o scarico che prevedono l'utilizzo di mezzi speciali (dotati di sponda idraulica, etc.) la piena sicurezza della piattaforma (assistenza alla manovra, stabilità e resistenza della base di appoggio della sponda, etc.), disponendo altresì la necessaria segnaletica di sicurezza.
2	**Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere**	Seguire le istruzioni del personale ospedaliero che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
3	**Attrezzature ed apparecchiature in genere**	È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'azienda se non preventivamente autorizzato
4	**Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose**	È espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'azienda se non preventivamente autorizzato
5	**Possibile presenza di macchine e attrezzature con parti e organi in movimento e con probabili rischi di tipo meccanico, termico, elettrico, fisico, od emissione di polveri e gas**	Assumere informazioni dal personale sanitario addetto nei singoli reparti sui rischi presenti in macchine e attrezzature e sulle misure di prevenzione da adottare.
6	**Rischio di caduta di materiale dall'alto**	In presenza di cantieri redigere un programma temporale dei lavori in cui venga previsto che le lavorazioni interferenti abbiano luogo solo in tempi diversi con vincolo "inizio/fine". Prevedere l'interdizione mediante l'installazione di barriere o recinzioni e impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti. Predisporre, se necessario, la sorveglianza disponendo altresì la necessaria segnaletica di sicurezza.
7	**Movimentazione carichi**	Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti; Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc. Utilizzare i DPI specifici.
8	**Movimentazione pazienti**	Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.
9	**Stress termico determinato da alte temperature** (cucina, centrali termiche)	Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/Servizio. Utilizzare DPI specifici.

10	**Stress termico determinato da basse temperature** (depositi gas medicali, impianti di raffreddamento e celle frigorifere, depositi di azoto liquido, etc)	Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/servizio. Non usare fiamme libere o provocare scintille. Le attrezzature non devono essere fonte/causa d'innesco, né generare situazioni di pericolo. Utilizzare i DPI specifici.
11	**Elettrocuzione**	Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione utilizzando I DPI specifici, utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; Adozione di procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.
12	**Radiazioni Ionizzanti**	L'accesso alle zone controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle Indicazioni del Responsabile Del Reparto/Servizio o suo delegato. Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: Mantenersi a distanza appropriata. Evitare di interporsi al fascio di radiazioni. Ridurre al minimo il tempo d'esposizione. Utilizzare i DPI specifici.
13	**Radiazioni non Ionizzanti**	Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati in queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa Unità Operativa per ricevere informazioni circa eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro. Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione. Segnalare al personale aziendale ed al proprio responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza. In caso di rottura accidentale di elementi delle apparecchiature, il personale deve avvertire immediatamente il personale Aziendale Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. Utilizzare i DPI specifici.
14	**Laser**	Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato. Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: Mantenersi a distanza appropriata. Non interporsi al raggio d'azione del fascio luminoso. Utilizzare i DPI specifici. L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e\o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato.

15	**Rumore**	Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi, se possibile. Nel caso di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione, ridurre al minimo il personale operante ed il tempo di esposizione. Utilizzare i DPI specifici.
16	**Agenti chimici classificati: Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc.) Vuoto – Aria compressa**	Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.). Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio. È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI; Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale. Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati. Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell'ASL.. Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente Non usare fiamme libere o provocare scintille; Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo.

17	**Agenti chimici classificati pericolosi: Formaldeide e derivati (formalina)**	Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.). Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio. È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI; Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale. Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati. Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata. Utilizzare sempre i DPI specifici. Intervenire sempre in due addetti. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc. Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo. Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti. Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Non travasare o mescolare sostanze. Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.

18	**Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide**	Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.). Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio. È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI; Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale. Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati. Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc. Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo. Utilizzare sempre i DPI specifici. Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti. Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Non travasare o mescolare sostanze. Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.

19	**Agenti chimici classificati pericolosi:** **Solventi- Disinfettanti**	Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.). Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio. È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI; Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale. Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati. Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc. Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo. Utilizzare sempre i DPI specifici. Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti. Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Non travasare o mescolare sostanze. Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.

20	**Agenti chimici classificati pericolosi**	Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.). Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio. È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI; Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale. Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati. Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc. Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo. Utilizzare sempre i DPI specifici. Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti. Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Non travasare o mescolare sostanze. Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.
21	**Rischio biologico**	Relazionarsi col personale dell'Azienda e attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso. Evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare. In caso del verificarsi di contaminazione, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile e seguire le procedure previste dalla propria azienda in caso di puntura o taglio o di contatto con mucosa orale o con la congiuntiva, e recarsi al Pronto Soccorso. Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.

22	**Possibilità di contatto accidentale con materiale tagliente (vetro, aghi, ecc,) infetto**	Vaccinazione eventuale contro epatite B, TBC, tetano in presenza di esposizioni a rischio biologico e/o infettivo.
23	**Antiblastici**	Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP3) Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente. Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASL.
24	**Incendio**	Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato. Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.. Non usare fiamme libere o provocare scintille. Non fumare Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; ridurre le sorgenti d'innesco; ridurre al minimo necessario i materiali combustibili; individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre. La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei. In caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il personale dell' ASL.
25	**Esplosione**	Incidente dovuto a gas combustibile, gas medicali, gas tecnici, esalazioni da batterie, etc. La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.
26	**Rischio amianto**	Verificare la presenza di amianto, informare la ASL Cagliari o un suo delegato e concordare procedure operative adeguate.
27	**Incolumità fisica legata ad aggressioni**	Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa nuocere alla sicurezza dei pazienti ed operatori.
28	**Situazioni di emergenza**	Attendere le istruzioni del personale ospedaliero che sovrintende l'attività.